Anno CXXXIII, N. 229. Trieste, martedì 14 agosto 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, **per Trieste** Corone 36.—; **per altri luoghi** della Monarchia a.-u. **e per** la Germania Corone 44.—.

Gli Uffici **di Redazione** e di Amministrazione si trovano al secondo piano della casa **N. 2 di Piazza** della Borsa, Telef. N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino,** foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Vienna, 13 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. L'attività aviatoria nemica sopra l'Isonzo è continuata.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Sull'Isonzo.

Vienna, 13 agosto. Sulle Alpi Giulie, procedendo nello scavo di una galleria da mina, si irruppe nella galleria nemica e vi si fece bottino di un 2000 kg di esplodente. S'è qui avuta una novella prova che le truppe del genio italiano non riescono ad affermarsi, pur disponendo dell'abilità degl'italiani in lavoro di muratura e d'escavo. Più volte nei loro lavori sotterranei furono scacciati dagli zappatori austro-ungarici prima di poter mettere in azione le opere bene spesso eseguite con abilità e circospezione e qua e là costrutte a ripiani.

(A proposito di mine una curiosità libraria: Nel 1817 usciva a Vienna, per ordine del direttore generale del Genio arciduca Giovanni, un'opera dal titolo „Le mine e la guerra sotterranea", del capitano del genio Giorgio barone de Hauser. N. d. R.)

Guerra aerea.

Vienna, 13 agosto. Durante l'intensa azione aviatoria di questi giorni i nostri aviatori misero in fuga aeroplani nemici sopra il territorio del Krn e abbatterono in fiamme un apparato nemico sopra Corada.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 13 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro orientale. (Gruppo di esercito del maresciallo generale di campo de Mackensen) A nordovest di Focsani reggimenti germanici espugnarono ieri la località di Panciu, tenacemente difesa. A sudovest di quel luogo le nostre truppe cacciarono il nemico dalle sue posizioni. Contrattacchi nemici a occidente del gomito del Danubio a Galatz e a nord di Focsani finirono infruttuosi.

(Fronte di esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe). Da ambe le parti del basso torrente Slanic le nostre truppe stanno combattendo davanti alle posizioni di testa di ponte di Ocna. Il nemico ha inasprito la sua resistenza con accaniti contrattacchi.

(Fronte di esercito del generale maresciallo di campo principe Leopoldo di Baviera). Sullo Zbrucz e sulla Gnila i russi s'avanzarono assaggiando il terreno con forti distaccamenti di perlustrazione, ma furono respinti.

Il Capo dello Stato maggior generale".

Teatro balcanico.

Vienna, 13 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro sudest. Non si hanno notizie.

Il Capo dello Stato maggior generale."

L'Austria nel giudizio francese.

Berna, 12 agosto. La „Tribune de Génève" esamina con intonazione visibilmente moderata il problema austriaco. Il giornale rileva il diverso giudizio portato da scrittori francesi su questo problema, particolarmente anche quello del professore Aulard il quale, al pari di altri spiriti moderati, trova esservi modo di intendersi con un'Austria federalista democratica nella quale tutti i gruppi etnici avessero i propri diritti senza la possibilità di soggiogare il vicino.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 13 agosto. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Dopo una giornata relativamente calma alla fronte di battaglia in Fiandra le operazioni di combattimento tornarono a sera a crescere a forza rilevante. Riuscì bene l'azione delle nostre artiglierie contro annidamenti di batterie nemiche; essa scompigliò anche adunate di squadre offensive inglesi a oriente di Messines.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Lungo lo Chemin des Dames e nella Champagne occidentale l'azione delle artiglierie segnò un crescendo considerevole. A nord della strada Laon Soissons i francesi proruppero iermattina a forti contrattacchi, ma furono respinti a fuoco e in mischia. Altrettanto vana riuscì una punta del nemico a sud di Ailles.

Alla fronte settentrionale di Verdun si sono spiegati su ambe le sponde della Mosa violenti duelli d'artiglieria.

(Gruppo di esercito del maresciallo generale di campo duca Alberto del Württemberg). Niente di nuovo.

Un nostro aeroplano è scomparso. Sul continente furono abbattuti ieri 44 aeroplani nemici e un pallone frenato.

Teatro orientale. (Fronte del maresciallo generale di campo principe Leopoldo di Baviera. Fuoco piuttosto vivo non si ebbe che a sud di Smorgon, a occidente di Luck, a Tarnopol e sullo Zbrucz. Quivi si venne in più punti a scontri fra distaccamenti esploratori.

(Fronte di esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe.) Nella Moldavia occidentale, nonostante la tenace controazione nemica, esplicata in numerosi e violenti contrattacchi, si riuscì a estendere ancora il nostro guadagno di terreno a sud della valle del Trotus.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale de Mackensen.) La località di Panciu, tenacemente difesa, fu presa d'assalto. Attacchi di sgravio dei russi e rumeni contro settori vicini della nostra fronte furono vani; andarono tutti rovinosamente falliti.

Sul basso Sereth l'azione delle artiglierie restò viva. Parecchi attacchi nemici fra la foce del Buzaul e il Danubio andarono rigettati.

Fronte macedone. Non si sono avuti avvenimenti particolari.

Nel mese di luglio le perdite delle truppe aeree dei nostri nemici ascesero a 34 palloni frenati e almeno 213 aeroplani, dei quali 98 furono fatti cadere in fiamme dietro le nostre linee, 116 dietro la linea nemica in combattimento aereo e per fuoco di difesa. Noi perdevamo 60 aeroplani, ma non un pallone frenato.

Berlino, 13 agosto. („Wolff"). Comunicato serale.

In Fiandra e a Verdun vivi duelli d'artiglieria.

In Rumenia nuove vittorie delle nostre truppe.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

Guerra aerea.

Londra, 12 agosto. Alle 5.15 pom. aeroplani nemici hanno lanciato bombe su Margate e a Southend. Quivi s'ebbero morti 8 uomini, 9 donne e 6 bambini e danni materiali considerevoli. A Margate fu distrutta una casa disabitata.

Francoforte, 12 agosto. Un aeroplano nemico lanciò stamane una bomba sulla città nei pressi di un ospedale militare. Fortunatamente non si sono avute che leggere lesioni e danni di poco conto. Altre 5 bombe nemiche piombarono in un boschetto vicino. Stasera un altro aeroplano ha lanciato su Francoforte parecchie bombe. Stavolta si sono avuti 4 morti e parecchi feriti.

Francoforte, 13 agosto. L'aeroplano che ieri lanciava le bombe su Francoforte è stato abbattuto e gli aviatori sono prigionieri.

La nuova guerra dei sottomarini.

Berlino, 13 agosto. La „Wolff" comunica:

Nelle acque bloccate intorno all'Inghilterra furono annientate da nostri sottomarini altre 21.000 tonnellate.

Il Capo dell'Ammiragliato della Marina.

Le cose a posto.

Berlino, 13 agosto. Dalle memorie del cessato ambasciatore americano Gerard il „Daily Telegraph" pubblica un telegramma che l'Imperatore Guglielmo avrebbe inviato il 10 agosto 1914 al presidente Wilson per esporgli la preistoria dell'intervento della Russia nella guerra.

La „Nordd. Allgem. Zeitung" stabilisce che quel telegramma non esiste. Vero è che il Gerard veniva ricevuto dall'Imperatore il 10 agosto 1914 e gli presentava il seguente messaggio personale del Wilson:

„Quale capo ufficiale d'una potenza firmataria della Convenzione dell'Aja, sento che a norma dell'articolo 3 di quella Convenzione è mio diritto e dovere di dichiarare con lo spirito della più verace amicizia che coglierei ogni occasione di agire nell'interesse della pace europea, sia adesso, sia in altro momento che fosse meglio adatto per rendere a Lei e a tutti gl'interessati un servizio che riuscirebbe a me di soddisfazione e di gioia."

Questa proposta veniva quando gli eserciti delle due parti avevano già varcato il confine ed era esclusa la possibilità di arrestare gli avvenimenti. L'Imperatore non poteva quindi che trasmettere al Wilson i suoi ringraziamenti e osservare che in quel momento era troppo presto per una conferenza dei neutrali, ma che successivamente si poteva ritornare sulla proposta del Wilson.

L'Imperatore esponeva poi all'Ambasciatore i fatti che avevano portato allo scoppio della guerra e rilevava il contegno sleale che aveva distrutto la speranza in un componimento pacifico.

Nelle sue Memorie il Gerard rende quel colloquio. Vedendovi una rivelazione, la stampa nemica dimostra di non conoscere il Libro Bianco germanico nel quale sono esposti gli stessi fatti. Può darsi che l'Imperatore scrivesse degli appunti per l'ambasciatore perchè non trasmettesse cosa errata, ma in tal caso si trattò di aiutare la memoria del Gerard, non già di una comunicazione dell'Imperatore al Wilson.

In Francia.

Berna, 13 agosto. A proposito dei fatti di Francia che hanno determinato la totale chiusura del confine francese il „Berner Tagblatt" osserva che le ragioni della chiusura possono essere militari e politiche o d'ambidue i caratteri. Fatto è che la tensione politica degli ultimi giorni si volge contro il presidente Poincaré. I violenti attacchi del Clemenceau al ministro dell'interno Malvy era drizzati al Poincaré; le dimissioni del Lacaze e del Cochin rafforzano l'opposizione contro il Poincaré raggruppata dall'una parte intorno al Caillaux, dall'altra intorno al Renaudel. Di grande importanza è l'adesione dei giornali L'„Oeuvre" e L'„Evail" all'opposizione; va notato pure che lo stesso gruppo dei metallurgici che aveva votato per Poincaré ha provocato ora le dimissioni del Lacaze perchè questi non voleva far costruire grandi navi da battaglia dopo l'esperienze della guerra dei sottomarini. Tutte queste scosse politiche hanno scatenato per il Poincaré una crisi, la violenta soluzione della quale è nell'aria.

Il pensiero dei socialisti francesi.

Berna, 12 agosto. A quanto scrive il „Temps", nella risposta al questionario del Comitato olandese-scandinavo i socialisti francesi esigono il plebiscito sull'Alsazia e Lorena, sul Trentino, su Trieste, sulla Lituania, sulla Finlandia, sull'Armenia, sulla Ucrania e sui Balcani.

Questo postulato viene commentato dalla stampa con non simulato furore.

Il „Temps" dichiara che se ne può arguire dove l'Intesa andrebbe a finire con la pace del partito che l'Internazionale vuol preparare a Stoccolma.

In Russia.

Stoccolma, 12 agosto. Secondo notizie da Pietroburgo il Governo russo ha trasferito a Kiev la sede del governatorato della Galizia.

Copenhagen, 12 agosto. Secondo notizie da Pietroburgo il Kerensky ha invitato governatori militari e comandanti d'esercito a non arretrare davanti ad alcun passo nel mantenere l'ordine e la disciplina, pur di agevolare i lavori del presente Governo.

In Inghilterra.

Berna, 12 agosto. Con il 15 agosto in Inghilterra un pane del peso di 4 libbre sarà venduto al prezzo unitario di 9 pence. Il Governo è ricorso a questa misura per sedare il malcontento del popolo causa il caro dei viveri provocato dalla grerra e particolarmente dall'opera dei sottomarini. Il provvedimento è reso possibile solo da forti contributi dello Stato e questo modo di comprare la pace interna costerà al Tesoro inglese 38 milioni di Sterline l'anno.

Commento bulgaro.

Sofia, 12 agosto. A proposito del discorso di Lloyd George la „Kambana" scrive:

Oggi Lloyd George serra amichevolmente la mano insanguinata del Pašić e loda l'acume con il quale il Pašić ha tradito i disegni dei ladroni internazionali e sacrificato la Serbia per salvarne l'onore di assassina, incendiaria e brigante. La vecchia Inghilterra che prima per anni si era rifiutata di riannodare i rapporti diplomatici con la Serbia dopo il regicidio dovrebbe inorridire dell'odierno discorso di Lloyd George. L'Inghilterra d'oggi è la protettrice di tutti i seminatori di zizzania, ha gettato la maschera della civiltà e umanità e s'erge sulla vetta dell'onta alla civiltà. Le minacce di Lloyd George non ci possono inquietare: sono gli ultimi sospiri di un uomo che vede perduta la propria causa.

In Grecia.

Atene, 12 agosto. Alla Camera il Ministro degli esteri ha dichiarato che contro i cittadini degli Stati che sono in guerra con la Grecia non si sono prese misure di sorta. Il Governo prenderà ogni provvedimento atto a garantire la sicurezza dello Stato.

Il ministro conte Czernin.

(B) **Berlino,** 13 agosto. Il ministro degli esteri conte Czernin, accompagnato dal segretario di legazione conte Walterskirchen e dall'ambasciatore principe Goffredo di Hohenlohe, si è recato nel pomeriggio dal gran Quartier generale germanico alla fronte del Principe ereditario imperiale. I signori giungeranno domattina a Berlino, dove il conte Czernin ricambierà la visita al Cancelliere dell'Impero.

Norme per la distribuzione delle tessere del pane, della farina, dello zucchero e dei grassi.

Lunedì 13 corr. incominciò la distribuzione delle tessere del pane e della farina per le settimane N. 98—99 e 100—101 nonchè quella delle tessere dello zucchero valevoli dal 1. a tutto il 30 settembre p. v. Contemporaneamente verranno estradate le tessere ufficiali per i grassi valevoli per le settimane dal N. 49 al 52.

Le tessere saranno prelevate nelle sedi delle Commissioni del pane, durante le ore di ufficio (9 alle 12) nei giorni feriali da lunedì 13 a sabato 18 corr.

Si rinnova alla popolazione la raccomandazione di verificare, all'atto del ritiro, il numero delle tessere ricevute.

A tutti i capi di famiglia, rispettivamente a quelli delle economie domestiche si rammenta l'obbligo di comunicare, alla rispettiva Commissione del pane, tosto (entro 24 ore) ogni cambiamento di domicilio, mutamento del personale di servizio, aumento o diminuzione dei componenti la famiglia o l'economia domestica.

CRONACA

Le feste dinastiche e il cuore del Monarca.

A quanto l'i. r. „Tel.-Korrespondenz-Bureau" apprende in sede competente, è desiderio di Sua Maestà che in occasione del sovrano genetliaco il 17 agosto e del sovrano onomastico il 4 novembre si decampi da festeggiamenti congiunti a spesa qualsiasi.

La manifestazione di questo sovrano intendimento è una novella prova della sollecitudine per la popolazione valorosamente perseverante, sollecitudine che tiene costantemente conto della gravità dell'epoca.

Patronato sovrano.

L'Imperatore ha assunto il patronato del Comitato per la cura delle tombe dei caduti in Austria, del quale fanno parte tutti i Capi di provincia e Comandanti militari dell'Austria.

Elargizione del signor Luogotenente per il genetliaco imperiale.

In occasione del genetliaco di Sua Maestà l'Imperatore il luogotonente Dr. Alfredo barone de Fries-Skene e Consorte hanno consegnato al Commissario governativo per la città immediata dell'Impero Trieste l'importo di Corone duemila, invitandolo a impiegarlo per assegnare sussidi a soldati oriundi di Trieste e territorio reduci dalla guerra invalidi.

La distribuzione di quell'importo sarà fatta ancora in questa settimana secondo le intenzioni del signor Luogotenente.

Esposizione di guerra.

Allo scopo di rendere più gradita al pubblico la visita dell'Esposizione di guerra, per tutta la durata della Mostra verranno tenuti quattro giorni la settimana concerti musicali e precisamente: la domenica e il mercoledì sonerà la Banda del Riformatorio, il martedì e il sabato l'Orchestra dei giovani tiratori (Jungschützen).

Per corrispondere al desiderio espresso da più parti, sino a nuova disposizione la chiusura della mostra seguirà alle otto di sera.

Quarta lista delle elargizioni a tessera pervenute al Comitato della Mostra di guerra:

Banca Commerciale Triestina 500 Cor., Federico Fenderl 110 Cor., Arturo Fenderl 110 Cor., Hermann Bührlen Vienna, E. Buchreiner i. e r. primotenente, i. r. consigliere commerciale Hans von Dettelbach Graz, Dr. Arnoldo de Frigyessy Vienna e Carlo Budischowsky & Söhne Vienna 100 Cor. ciascuno, F. Brosch direttore del Lloyd austriaco, Gualtiero Overhoff direttore del Cantiere S. Rocco, Alfredo Bachrach e Gebrüder Böhler & Co. Vienna 20 Cor. ciascuno; Giovanni Hermannstorfer, cavaliere Francesco Knopp de Kirchwald, Alessandro Roth, Giuseppe Smolensky, Nicolò Sevastopulo, Giovanni Antonio Picciola, Giovanni Stemich, Carlo Mosettig, Carlo Wieninger, Ludwig & Heinrich Blau Vienna, Josef Bruckner & Söhne Vienna, Ignatz Bandl Vienna, Ernesto Nauen Vienna, commendatore Leopoldo Brunner, E. Hausbrandt, Francesco Hermannstorfer (tipografia), Luigi Visentini, Gabriella Franceschetti, N. N., Max Maurer, Giovanni Nagy, Giovanna Nagy, Chrystoph Cloeter Vienna, Diodato Tripcovich Graz, D. Möller Budweis e G. Battara 10 Cor. ciascuno, Bothe & Ehrmann Vienna 5 Corone.

Congedo dei soci di oltre 50 anni di corporazioni soggette alla leva in massa. Con sovrano Ordine del giorno del 21 maggio 1917 si ordinava, come noto, che le persone nate negli anni 1865 e 1866 e chiamate al servizio di leva in massa venissero congedate — in quanto non chiedessero di essere tenute in servizio attivo — fatta eccezione per gli stipendiati dello Stato di riposo e del rapporto fuori di servizio, per gli appartenenti a corporazioni soggette alla leva in massa e per quelli che erano entrati per arrolamento volontario nell'esercito comune (Marina da guerra) o nelle due territoriali per la durata della guerra.

Ora con Sovrano Autografo del 7 agosto 1917 quel primo Ordine è stato allargato nel senso che anche i soci di tutte le corporazioni soggette alla leva in massa, quindi particolarmente i bersaglieri stabili e i membri delle formazioni volontarie istituite per la durata della guerra, inoltre quarti, nati negli anni 1865, 1866 e prima, entravano volontariamente (§ 19: 6 L. s. a.) nell'esercito comune (Marina da guerra) o nella territoriale per la durata della guerra vengono congedati quanto prima, al più tardi però entro il 15 settembre 1917, in quanto non chiedano di essere lasciati ancora nel servizio attivo.

Venerdì giornata di carne. Per disposizione dell'i. r. Ufficio per l'alimentazione del popolo venerdì 17 agosto, in occasione del genetliaco di Sua Maestà, si permetteranno la vendita di carne e la somministrazione di vivande di carne.

Al Comitato della Giornata del soldato pervennero le seguenti ulteriori elargizioni:

Unione Austriaca di Navigazione già Austro-Americana & Fratelli Cosulich Cor. 500 —, Balkan Società anonima in commercio di spedizioni e commissioni Cor. 100 —, Leopoldo Feiner Cor. 100 —, Suringar & Co. Cor. 50, Officine elettriche dell'Isonzo Cor. 50, Stefano barone de Ralli Cor. 50, Baldassare Mimbelli Cor. 50, Giovanni Stanich Cor. 30, Società Triestina di Sconto e Credito Cor. 30, Athanassoula Fréres Cor. 25, Brunner & Co. Cor. 10, Behr & Co. Successores Cor. 10, Fratelli Kohner Cor. 10, Ignazio Notarangelo Cor. 10, L. Nairz Cor. 5 e A. Nimmerrichter Cor. 5.

Servizio di Posta. La i. r. Direzione delle Poste e dei telegrafi pubblica gli elenchi degli Uffici della Posta da campo e degli Uffici di Posta delle retrovie con indicazione di numero per i quali è ammesso, alle condizioni vigenti, il servizio di pacchi privati e il servizio di campioni di merci.

Dal 18 corr. sarà riammessa, alle condizioni già pubblicate, l'accettazione di pacchi postali per la Turchia.

Servizio di Tramway. Per ragioni inerenti alla fornitura di energia elettrica e coll'autorizzazione dell'i. r Ministero delle Ferrovie, vengono soppresse, incominciando col 20 agosto p. v. e fino a nuova disposizione, le fermate fisse (stazioni) e le fermate a richiesta sotto indicate, tanto sulla linea del Tramway comunale Piazza delle Legna-S. Sabba, quanto sulla linea della Società Triestina Tramway, e precisamente:

I) Sulla linea comunale Piazza delle Legna-S. Sabba e viceversa: la fermata a richiesta „Strada Savio Sorbola" (presso il cavalcavia ferroviario), la fermata fissa Cimitero anglicano, la fermata a richiesta Cimitero di S. Anna (nuovo ingresso).

II) Sulla linea della Società Tramway Boschetto-Campo Marzio: nell'andata (Boschetto-Campo Marzio): fermata a richiesta Via S. Lazzaro, fermata fissa Piazzetta San Giacomo, fermata fissa Piazza Mercato vecchio, fermata fissa Via dell'Anuunziata; nel ritorno (Campo Marzio-Boschetto): fermate fisse Riva Grumula-Via Burlo e Via S. Giorgio, fermata a richiesta Riva Tegetthoff-Via Fontanone, fermata fissa Via S. Spiridione, fermate a richiesta: Via San Lazzaro, Via Chiozza e Via S. Cilino.

III) Sulla linea della Società Tramway Volti di Chiozza-Barcola e viceversa: fermate a richiesta: Piazza Caserma (stazione della elettrovia), Cavalcavia ferroviario-ingresso Punto Franco, Cimitero di Barcola.

IV) Sulla linea della Società Tramway Via Conti-Roiano: nell'andata (Via Conti-Roiano): fermate a richiesta: Via Scorzeria-angolo Via Solitario, Via S. Lazzaro, fermata fissa Via Maria Teresa-angolo Via S. Antonio, fermate a richiesta: Via Valdirivo, Via S. Anastasio, Via Lodovico Ariosto; nel ritorno (Roiano-Via Conti): fermate a richiesta: Volti Roiano-Via Montorsino, Via Lodovico Ariosto, Via S. Anastasio, Via Valdirivo, fermata fissa Via Maria Teresa, angolo Via S. Antonio, fermate a richiesta: Via S. Lazzaro e Via Scorzeria, angolo Via Solitario.

Elargizioni pervenute al f. f. di Commissario governativo. Dalla Dirigenza del civico Giardino d'infanzia di Via dell'Istria Cor. 128·60 a favore della Croce Rossa, raccolte il giorno della chiusura dell'anno scolastico, mettendo in lotteria oggetti donati dalle insegnanti e dalle signorine Bianca de Bacco e Gilda Revere.

La Messa alla Villa Revoltella verrà celebrata domani 15 corr., festa dell'Assunzione di M. V., nella cappella di San Pasquale alle otto ant. anzichè alle dieci, come si è antecedentemente annunciato.

Commissione d'approvvigionamento. Domani mercoledì 15 corr seguirà la prossima distribuzione di carne bovina, di vitello e di castrato, verso presentazione della tessera dei viveri e consegna delle tesserine N. 5, Serie I alla V. Con ogni tesserina si potrà acquistare 1/8 di kg di carne. La vendita comincerà alle 6 ant.

Carne bovina nelle seguenti macellerie: Barcola 41, Gretta di sopra, Via Boroević 45, Via Cecilia de Rittmeyer 6, Via Benvenuto Cellini 1, Piazza Caserma 6, Via delle Poste 3, Via S. Spiridione 7, Via Cavana 22, Via Giustinelli 5, Via S. Vito 7, Via S. Sebastiano 3, Via delle Beccherie 1, Via delle Beccherie 47 (soltanto per gli israeliti), Via Maria Teresa 41, Piazza S. Giovanni 6, Via Torrente 39, Via Amalia 23, Via Farneto 9, Via Acquedotto 13, Via Giulia 67, Via Giulia 7, Via Barriera vecchia 15, Via Barriera vecchia 4, Via U. Foscolo 2, Via dell'Istituto 38, Via Settefontane 44, Via Settefontane 24, Via Settefontane 6, Via Media 46, Via Rigutti 5, Via de' Rivo 34, Via San Marco 34, Via San Marco 2, Servola 50, Servola 138, Via dell'Istria 1

Prezzi: parti anteriori con giunta Cor. 6·72 il kg, parti posteriori con giunta Cor. 7·64 il kg.

Carne di vitello nelle seguenti macellerie: Via Beccherie 27, Via Barriera vecchia 26, Via delle Legna 4. Prezzi: Parti anteriori con giunta Cor. 8·— il kg; parti posteriori con giunta a Cor. 8·80. il kg.

Carne di castrato nella macelleria Largo Santorio 2. Prezzi: Parti anteriori con giunta a Cor. 6·60 il kg; parti posteriori con giunta a Cor. 7·72 il kg.

Società degli amici dell'infanzia. Nel primo anniversario della morte del loro amatissimo professore cavaliere Bartolomeo Mitrovich la vedova Isabella Mitrovich nata de Giaxa e il figlio Dr. Miro Mitrovich e famiglia hanno elargito al Presepio della Società degli Amici dell'infanzia Cor. 200 per la fondazione di un letto che porti il nome del defunto.

Stampati di cui è stata proibita la diffusione:

In base all'Ordinanza del Ministero complessivo del 25 luglio 1914, B. L. I. N. 158, giusta la lettera a) del § 7 della Legge del 5 maggio 1869, B. L. I. N. 14, è stata proibita la diffusione dello stampato seguente: „L'Ukraine" N. 13 (31) stampato a Losanna nel 1917 (Vienna).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" Num. 183.

Epizoozie. Nel periodo dal 4 agosto all'11 agosto a. c. dominavano nel Litorale le seguenti epizoozie:

Afta epizootica (zoppina aftosa) a Nasirec, Comune di Očizla-Klanec (in 15 econ.), nel distretto di Capodistria; a Coromazzi, Comune di Portole (1), nel distretto di Parenzo; a Dolenje e Jelšane, Comune di Jelšane (51), nel distretto di Volosca;

scabbia degli equini a Dane, Comune di Pinguente (1), nel distretto di Capodistria; a Ležeče, Comune di Nakło (1), nel distretto di Sesana; a Maleloče, Comune di Castelnovo (1 econ.); Herpelje, Comune di Matteria (1); Moschienizze, Comune omonimo (1), nel distretto di Volosca;

mal rossino dei maiali a Ragazzana, Comune di Albona (in 6 economie), Srbinjaki, Comune di Antignana (7), Brajkovići e Pedena, Comune di Pisino (11), nel distretto di Pisino; a Scropetti, Comune di Montona (2); Declici, Gasperini, Maicuzzi e Percati, Comune di Visignano (9), nel distretto di Parenzo; a Poljane e Pregarje, Comune di Castelnovo (29), Bač e Orehek, Comune di Matteria (6), nel distretto di Volosca.

PARTE ECONOMICA

I prezzi del legname. La Commissione centrale per l'esame dei prezzi recentemente ha tenuto sedute con l'intervento dei rappresentanti di tutti gli Uffici centrali allo scopo di discutere sulla fissazione di prezzi di norma per il legname. La discussione che si svolse intorno alle proposte dell'Ufficio di economia del legname presso il Ministero dell'agricoltura contenute nella relazione presentata fece emergere le grandi difficoltà del compito. Controversa fu segnatamente la questione se i prezzi di norma dovessero venire fissati unitariamente per tutta l'Austria o per le singole provincie.

E' stato anche accennato che nella fissazione dei prezzi di norma dovevano, è vero, venir presi in considerazione gli interessi dei consumatori, ma d'altra parte anche appunto nell'interesse stesso del consumatore si dovevano prendere in considerazione le aumentate spese di produzione af fine di non pregiudicare le forniture del legname occorrente. Del resto è stata espressa l'opinione unanime che i prezzi di norma devono venire fissati al più presto possibile, perchè, se anche gli ostacoli di natura tecnica provenienti dalle condizioni di guerra hanno causato un rilassamento delle forniture del legname, la poca sicurezza nelle condizioni dei prezzi è colpa in gran parte dalla mancanza di offerte sui mercati.

Il preside del Comitato specialista riassunse il risultato della discussione nel senso che si deve procedere al più presto possibile alla fissazione dei prezzi di norma e che, eccetto per le legna da fuoco, vengano fissati prezzi di norma unitari per tutta l'Austria e precisamente per le qualità di legname che possono venir considerate come genere di consume, quindi con esolusione del legname duro di alberi a foglie larghe che rappresenta un articolo di lusso.

La discussione è stata quindi aggiornata al 16 corr. per offrire occasione ai membri del Comitato di poter esaminare minuziosamente i calcoli dei prezzi presentati alla Commissione per stabilire i prezzi di norma.

Il raccolto negli Stati della Intesa. Le notizie sul raccolto in Inghilterra, nella Francia e nell'Italia suonano tutte concordemente molto sfavorevoli. Una relazione ufficiale in Inghilterra afferma che il raccolto è riuscito molto inferiore alla media. Ad onta di tutti gli sforzi più intensi, segnatamente la superficie coltivata a frumento è stata molto minore di quella dell'anno scorso e oltre a ciò quel cereale si presenta molto male. Nella Francia ad onta dei premi per l'agricoltura la superficie coltivata a frumento è quest'anno minore di quasi un milione di ettari. Anche in Italia il raccolto dei cereali si presenta al di sotto di un raccolto normale medio.

Il noto economista francese Edmondo Théry ha pubblicato recentemente nel „Matin" il calcolo seguente sul deficit del raccolto dei tre paesi dell'Intesa: Il raccolto medio nei tre Stati ascende a 147·4 milioni di centinaia metriche. In confronto il raccolto del 1914 diede soltanto 140·1, quello del 1915 soli 127·1 e il raccolto del 1916 soltanto 122·9 milioni di centinaia metriche. Per l'anno 1917 le previsioni accennano ad un quantitativo di 105 milioni di centinaia metriche all'incirca. Siccome il consumo medio di cereali da panificazione ammonta per questi tre paesi a 237 milioni di centinaia metriche, così risulta un ammanco nel raccolto di oltre 130 milioni di cent. met. Il raccolto proprio non arriva a coprire nemmeno la metà del bisogno. Secondo il Théry il bisogno d'importazione si potrebbe ridurre, con misure di economia e con disposizioni per prolungare la durata delle scorte, a 115 milioni di cent. met., ma ritiene nello stesso tempo molto difficile la copertura anche di questo bisogno ridotto.

Per la fornitura di sopravvanzi del zaccolto possono venir presi in considerazione soltanto gli Stati Uniti dell'America, il Canadà, le Indie, l'Australia e l'Algeria, dacchè ne sono ora escluse la Russia e la Rumenia. La produzione media annua dei cinque Stati citati ascende a 412·2 milioni di cent. met., il loro consumo proprio a 309·7 milioni di cent. met., così che rimane un civanzo di 111·5 milioni di cent. met. per l'esportazione. Nemmeno con un raccolto normale, che quest'anno non lo hanno nè gli Stati Uniti nè l'Argentina, questi paesi potrebbero coprire tutto il deficit dei tre Stati dell'Intesa.

Secondo i prezzi vigenti ora sui mercati i 115 milioni di cent. met di cereali che occorrono all'Inghilterra, alla Francia e all'Italia costerebbero 5750 milioni di Franchi e per l'importazione nell'epoca dal 1. ottobre 1917 a tutto luglio 1918 si renderebbe necessario un tonnellaggio di 38.333 tonn. al giorno Manca però oltre ai civanzi di cereali dei territori transoceanici di produzione anche il tonnellaggio disponibile, e da ciò la impossibilità materiale di colmare il deficit dei tre Stati dell'Intesa per quanto riguarda i cereali da panificazione. Recentemente da sfere ufficiali inglesi il pubblico è stato reso attento alla probabilità che il pane di guerra dovrà subire un ulteriore peggioramento, dacchè non si possono sperare dall'America altre spedizioni che quelle di granone, ed anche queste in quantità limitata.

Ulteriore aumento del prezzo dell'argento. Da Nuova York viene annunziato un nuovo aumento del prezzo dell'argento a 82·50 cents, che ultimamente era di soli 80 cents. Questo nuovo aumento viene ascritto a ingenti compere dei paesi dell'Intesa. Tanto in Inghilterra quanto in Francia continua indiminuito il bisogno di argento per iscopi di coniazione di monete, mentre l'offerta rimane permanentemente inferiore alla richiesta. Il Governo inglese tempo fa ha tentato di escludere il bisogno di argento delle Indie inglesi con proibire la importazione d'argento per conto di privati nell'India impedendone così la tesaurizzazione che andava sempre progredendo. Questa misura non ha avuto però finora alcun successo sul mercato internazionale dell'argento.

Il prezzo dell'argento è diminuito bensì transitoriamente in seguito alla mancanza di richiesta dall'India, ma siccome ora i Governi dell'Intesa fanno acquisti in misura piuttosto rilevante così il prezzo salì tosto e precisamente più in alto di prima. Parallelamente al movimento a Nuova York si ebbe anche a Londra un ulteriore aumento del prezzo dell'argento che ascese a 42 e un sedicesimo di pence per oncia-standard, quotazione che non era stata mai raggiunta dall'argento dall'anno 1892 in poi.

La situazione finanziaria della Russia. L'„Aftonbladet" di Stoccolma annunzia da Harapanda: Nel Congresso de cadetti il cessato ministro russo delle finanze Schingareff espose con i colori più foschi a situazione finanziaria della Russia. Le spese, le quali ammontano per lo meno a 50 milioni di Rubli al giorno, sono coperte soltanto con banconote. Fino a poco tempo fa si stampavano giornalmente 35 milioni di Rubli in banconote, ora se ne fabbricano per oltre 50 milioni. In confronto a 750 operai occupati al principio della rivoluzione nella Banca d'emissione, ora se ne impiegano 8000. Soltanto un miracolo può salvare la Russia dalla crisi finanziaria che minaccia.

Notizie di Borsa. Trieste, 13 agosto 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era di fondo abbastanza buono, su notizie favorevoli, però mancava completamente l'attività. Vi fu interesse solamente per alcuni singoli valori; in tutti gli altri valori grande stagnazione. In seguito a questa mancanza di affari la chiusa era debole sopra realizzi. Molto ben tenuti invece i Valori di impiego. Divise e valute calme.

Alla nostra Borsa deboli i valori di navigazione con pochissimi affari. Qualche valore industriale più sostenuto.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 62·—, Rendita spagnuola 106·35, Rendita turca 6095, Banca di Parigi ——, Riotinto 1744, Credit Lyonnais 1065, Debeers 363, Randmines 90.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 56·—, Argento 42·—, Rendita giapponese 75·1/8, Sconto di piazza 4·25/32

Nuova York. Cambio Londra 472·—, Cambio Parigi 577·50, Argento 82·25

ATTI UFFICIALI

VIII-1147-1—17. 248 M.

Avviso di concorso.

A sensi dell'atto fondazionale Giuseppe e Antonia coniugi Clivio per premi alla virtù sono da conferire due doti, da 500 Corone ciascuna a povere, laboriose ed oneste ragazze, di religione cattolica e figlie di famiglia della classe meno agiata della popolazione, per rendere possibile alle stesse l'unione in matrimonio con onesti artigiani.

Il contamento del denaro seguirà dopo celebrato il matrimonio, ed il diritto alla percezione della dote sarà perento ove l'unione non avesse luogo entro il 14 ottobre 1918.

Le istanze saranno da produrre all'Ufficio di presentazione di questo Magistrato Civico a tutto 10 settembre p. v., corredate per ciascuno degli sposi: 1. della fede di nascita; 2. del certificato di buona condotta; 3. del certificato di pertinenza.

Trieste, 6 agosto 1917.

Il f. f. di Commissario governativo.

Ns IX 131-17—4. 213

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. Stadtkommandos Triest und Abschnittskommandos Nr. IV (K 335-17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Josef Visintin, 43 Jahre alt, geboren in S. Martin im Karste, Bezirk Gradisca und dorthin zuständig, römisch-katholisch, verheiratet, Landmann, zuletzt Oberkannonier der Landsturm-Artillerie-Abteilung 7-3,

des Verbrechens wider die Kriegsmacht des Staates nach § 327 M.-St.-G. schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung der als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 26. Juli 1917.

Ns IX 152/17—2. 212

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. 58. Infanterie-Truppen-Division (K 312-17) ererhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Bernhard Granzinig, 39 Jahre alt, geboren in Medea, Bezirk Gradisca und dorthin zuständig, ledig, Steinmetz, zuletzt Landsturm-Infanterist der k. k. Gendarmerieassistenz in Medea,

des Verbrechens der Desertion zum Feinde schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k.k. Staatsanwaltschaft Triest derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, zur Sicherung des eigentlichen Schadens angeordnet.

K.k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 26. Juli 1917.

---

ad N. gov. 12213-17. 1—215

Avviso di concorso.

In seguito ad autorizzazione impartita dall'i. r. Ministero del commercio con il dispaccio 20 luglio 1917, N. 20634-IV, in base allo scritto dell'i. r. Ministero per la difesa del paese, del 15 luglio 1917, Abt XIII N. 874, e di comune accordo con l'i. e r. Ministero della guerra viene aperto il concorso a sedici posti di ii. rr guardiani di fari marittimi (servi) presso l'i. r. Amministrazione marittima od a quelli di risulta per il caso che detti posti venissero conferiti a funzionari in attività di servizio. Ai detti posti va congiunto l'annuo salario stabilito dalla Legge del 25 gennaio 1914, B. L. I. 16, e l'aggiunta di attività della corrispondente classe locale nonchè l'uniforme di servizio.

Chi volesse aspirarvi dovrà comprovare la necessaria idoneità, la cittadinanza austriaca, una forte e robusta costituzione fisica, la conoscenza delle lingue del paese e i servizi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Le istanze per il conferimento di detti posti, ai quali i sottoufficiali che hanno compiuto il servizio militare hanno diritto a sensi della Legge del 19 aprile 1872, B. L. I. N. 60, sono da produrre all'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima nel cui circondario il concorrente è domiciliato, entro sei settimane dal giorno della pubblicazione del presente avviso di concorso nel giornale ufficiale.

Graz, 10 agosto 1917.

Dall'i. r. Governo marittimo.

EDITTI

T 37/17—3. 206

Ammortizzazione.

Ad istanza della Direzione Generale di pubblica Beneficenza in Trieste, viene avviato il procedimento di ammortizzazione delle seguenti carte di valore pretesamente smarrite dall'instante e viene diffidato il detentore delle stesse a far valere i suoi diritti entro 6 mesi, altrimenti, dopo scorso questo termine, le carte di valore verrebbero dichiarate inefficaci.

Indicazione delle carte di valore: Lettere di credito N. 1845, dd. 11 maggo 1916, per l'importo di Cor. 4601·90 emessa dalla Cassa di Risparmio Triestina ed intestata a nome dei funzionari della Pia Casa e del Riformatorio.

Trieste, 31 maggio 1917.

I. r. Tribunale provinciale, sez. III-

OPERA COMMEMORATIVA E DI SOCCORSO IN GUERRA.

Il ferreo nappo consacrato va ai ferrei eroi di questa ferrea età
Ottocaro Kernstock

NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
1914—1917.

Vera opera d'arte a ricordo di questa grande epoca, opera che sopravviverà per secoli e non deve mancare in alcuna famiglia.

UN NAPPO DI GUERRA
E IL PIU BEL REGALO PER FESTE
quando sia munito del MOTTO SOVRANO:

„Confido nei miei popoli e nella giustizia della nostra causa. FRANCESCO GIUSEPPE m. p."

I nappi di guerra sono di acciaio di proiettile brunito, con forte doratura interna e cinti di cerchi di bronzo a forte indoratura, recanti sotto i ritratti in rilievo dei Monarchi alleati, lavoro del Prof. Marschall, il motto surriferito

NAPPO GRANDE . . . . . Cor. 25.—, ASTUCCIO Cor. 7.—
NAPPO PICCOLO (da Champagne) „ 20.—, ASTUCCIO „ 6.—

L'utile netto viene devoluto intieramente ed esclusivamente a scopi di beneficenza in guerra.

Si acquistano nei primari negozi, presso la
CENTRALE DI VENDITA DEL NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
Vienna, I., Habsburgerstrasse 2, mezzanino (angolo Graben 16),
e presso la
DIREZIONE PRINCIPALE IN GRAZ, Burg.
PROSPETTI PARTICOLAREGGIATI S'INVIANO FRANCHI DI POSTA.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Filiale della Banca Generale di Depositi
TRIESTE
Via S. Nicolò N. 8, I. piano.
Sede centrale Vienna.

UFFICIO CAMBIO Capo di Piazza N. 2.

Effettua tutte le operazioni bancarie

Accetta versamenti di danaro verso libretti a risparmio all'interesse del 4% annuo,
Si occupa dell'acquisto e della vendita di Valori e Valute.

Assume prenotazioni della i. r. Lotteria a Classi

Central-Bank der deutschen Sparkassen
FILIALE DI TRIESTE

L'Istituto ha traslocato la sua sede provvisoriamente a
GRAZ, Hauptplatz 16/17, I p.
dove continua il suo lavoro principale, mantenendo il servizio anche a
TRIESTE, Piazza della Borsa 12.
Orario di Cassa: a GRAZ dalle 9—1.
„ „ a TRIESTE delle 9—1
La Banca si occupa di tutte le operazioni bancarie.
Riceve depositi in danaro prelevabili senza preavviso al
3 3/4 % annuo,
Informazioni si danno gratuitamente.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.